



VESCOVO

NOTIFICAZIONI DELLA CANCELLERIA

Decreti



Prot. DV01/2016

**Ai Sig.ri Luigi Fiordaliso
Gianluca Sasso
Vincenzo Corallino**

Carissimi fratelli, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Le Confraternite, pubbliche associazioni di fedeli, hanno come scopo l'incremento del culto pubblico, l'esercizio di opere di carità, di penitenza, di catechesi. Esse sono uno strumento valido per l'esercizio della sinodalità ecclesiale e per la coesione sociale nel territorio della nostra Diocesi.

Lo Statuto del Coordinamento diocesano, da me approvato *ad experimentum* per cinque anni con decreto n. 120 DV/2015 del 1/11/2014, mira ad una gestione collegiale di organismi preziosi per il nostro cammino ecclesiale.

Pertanto, udito il parere del direttore dell'Ufficio diocesano per le Confraternite, Mons. Francesco Alfieri a norma dell'art. 6 del suddetto Statuto, con la mia potestà ordinaria

NOMINO

Luigi FIORDALISO Presidente del Coordinamento diocesano
delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca,
Vincenzo CORALLINO Tesoriere del Coordinamento diocesano
delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca,
Gianluca SASSO Segretario del Coordinamento diocesano delle
Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca.

La presente nomina va subito in vigore per la durata di un quinquennio.

Grato per la vostra disponibilità, assicuro la mia vicinanza e la paterna benedizione.

Sessa Aurunca, 8 gennaio 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. DV02/2016

PRESO ATTO delle diverse inadempienze amministrative da parte del governo;
 SENTITO il parere del Direttore dell'Ufficio Diocesano per le Confraternite;
 VISTI i canoni 193 §3 e 31 §1 del *Codice di Diritto Canonico*;
 con il presente atto

NOMINO

**Commissario Vescovile e legale rappresentante
 della Confraternita di S. Maria delle Grazie
 in Casanova di Carinola /CE)**

**Il Sig. Dott. CORALLINO Vincenzo, nato a Sessa Aurunca (CE),
 il 2/11/1956, CF CRLVCN56S021676Q,
 a decorrere dalla data del presente decreto.**

La durata dell'incarico è annuale, rinnovabile.

Il Commissario Vescovile nell'esercizio del suo incarico si atterrà fedelmente alle norme contenute nello Statuto Diocesano in vigore e alle altre norme canoniche e civili di riferimento.

Si dà mandato al Rev.mo Cancelliere Diocesano e al Direttore dell'Ufficio Diocesano per le Confraternite di notificare il presente decreto a tutti gli interessati e di curarne l'esecuzione, assistendo al relativo verbale di consegna per l'attività espletata.

Sessa Aurunca, dalla Sede del Vescovo, addì 15 gennaio 2016

**Il Vescovo
 † Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
 Rev. Michelangelo Tranchese**

Prot. 03DV/2016

Pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra misericordiosa speranza.

Per diversi anni la nostra Diocesi ha pubblicato gli atti ufficiali nella rivista *Suessana Ecclesia*. Volendo dare ampio respiro alla realtà locale con un bollettino diocesano che abbia titolarità giuridica riconosciuta,

con la mia potestà ordinaria,
secondo i canoni vigenti

DECRETO

La costituzione del periodico semestrale ANALECTA SUESSANAE ECCLESIAE che raccolga e pubblichi in qualità di bollettino diocesano gli atti ufficiali della Diocesi di Sessa Aurunca.

Inoltre, stabilisco che la proprietà del suddetto periodico sia dell'Ente Diocesi di Sessa Aurunca, via XXI Luglio 146, 81037 Sessa Aurunca (CE), C.F. 92002320619.

Parimenti stabilisco che il direttore editoriale sia il Vicario episcopale per gli affari amministrativi, attualmente nella persona del rev.do don Roberto Guttoriello. Il direttore responsabile sia lo stesso della rivista "Limen", periodico mensile del Centro editoriale "Lumen Gentium" della Diocesi di Sessa Aurunca, attualmente nella persona del giornalista Oreste D'Onofrio.

Certo che la corretta informazione possa fungere da volano d'evangelizzazione, benedico quanti si adopereranno alla buona riuscita del periodico.

Sessa Aurunca, 29 gennaio 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 03bisDV/2016

Nel dare seguito all'attuazione della riforma dei processi di nullità matrimoniale, approvata da Papa Francesco, con il Motu proprio *Mitis Iudex* del 15 agosto 2015, il quale ha sostituito integralmente la procedura per la dichiarazione di nullità del matrimonio (cann. 1671 - 1691) prevista dal CIC del 1983, ed «ha stabilito di rendere evidente che il Vescovo stesso nella sua Chiesa, di cui è costituito pastore e capo, è per ciò stesso giudice tra i fedeli a lui affidati» (M.p. *Mitis Iudex, proemium, III*) e che «in forza del suo ufficio pastorale è con Pietro il maggiore garante dell'unità cattolica nella fede e nella disciplina» (M.p. *Mitis Iudex, proemium, IV*);

considerato che

- il gran numero dei fedeli i quali - «pure desiderando provvedere alla propria coscienza, troppo spesso sono distolti dalle strutture giuridiche della Chiesa» - esige che la stessa Chiesa «come madre si renda vicina ai figli».
- il §2 del can 1673 del CIC stabilisce: «*Episcopus pro sua dioecesi tribunal dioecesanum constituat pro causi nullitatis matrimonii*»;
- il Rescritto del Santo Padre Francesco, sul compimento e l'osservanza della nuova legge del processo matrimoniale, dell'11 dicembre 2015, afferma che «Le leggi di riforma del processo matrimoniale succitate abrogano o derogano ogni legge o norma contraria finora vigente, generale, particolare o speciale, eventualmente anche approvata in forma specifica (come ad es. il Motu Proprio *Qua cura*, dato dal mio Antecessore Pio XI in tempi ben diversi dai presenti)»;
- l'Art. 8 del Motu proprio *Mitis Iudex* al §2 stabilisce: «*Episcopus a tribunali interdioecetano ad normam can. 1423 constituto recedere valet*»;
- La “mens” del Pontefice sulla riforma dei processi matrimoniali - come riportata da *L'Osservatore Romano*, dell'8 novembre 2015 - al n. 1 conferma che «Il vescovo diocesano ha il diritto nativo e libero in forza di questa legge pontificia di esercitare *personalmente* la funzione di giudice e di erigere il suo tribunale diocesano»;

CON IL PRESENTE DECRETO

recedo

dal Tribunale Ecclesiastico Regionale Campano e di Appello costituito l'8 dicembre 1938 dal Motu Proprio Qua Cura di Pio XI e funzionante a norma del can. 1423 §1 del CIC dell'83

Sessa Aurunca, 12 marzo 2016

† Orazio Francesco Piazza
Vescovo di Sessa Aurunca

Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese

Prot. 23/2016 rif. Diocesi Alife Caiazzo**Noi Vescovi sottoscritti,**

nel dare seguito all'attuazione della riforma dei processi di nullità matrimoniale, approvata da Papa Francesco, con il Motu proprio *Mitis Iudex* del 15 agosto 2015, il quale ha sostituito integralmente la procedura per la dichiarazione di nullità del matrimonio (cann. 1671 - 1691) prevista dal CIC del 1983, ed «ha stabilito di rendere evidente che il Vescovo stesso nella sua Chiesa, di cui è costituito pastore e capo, è per ciò stesso giudice tra i fedeli a lui affidati» (M.p. *Mitis Iudex*, proemium, III) e che «in forza del suo ufficio pastorale è con Pietro il maggiore garante dell'unità cattolica nella fede e nella disciplina» (M.p. *Mitis Iudex*, proemium, IV)

considerato che

- la «preoccupazione della salvezza delle anime», rimane il fine supremo della Chiesa,
- il gran numero dei fedeli i quali - «pur desiderando provvedere alla propria coscienza, troppo spesso sono distolti dalle strutture giuridiche della Chiesa a causa della distanza fisica e morale» - esige che la stessa Chiesa «come madre si renda vicina ai figli»,
- il §2 del can. 1673 del CIC stabilisce: «*Episcopus pro sua dioecesi tribunal dioecesanum constituat pro causis nullitatis matrimonii, salva facultate ipsius Episcopi accendendi ad aliud dioecesanum vel interdioecesanum vicinius tribunal*»;
- per adesso non è ancora possibile la costituzione del Tribunale Diocesano per le cause di nullità del matrimonio nelle Nostre singole Diocesi;
- sarà nostra cura formare al più presto persone che possano prestare la loro opera nei tribunali per le cause matrimoniali da costituirsi anche nelle nostre singole Diocesi, come il M.p. *Mitis Iudex*, all'art. 8, §1 delle Regole procedurali stabilisce;
- Il Santo Padre nella sua mens dell'8 novembre 2015 ha stabilito che «I Vescovi all'interno della provincia ecclesiastica possono liberamente decidere, nel caso non ravvedano la possibilità nell'imminente futuro di costituire il proprio tribunale, di creare un tribunale interdiocesano»;
- la costituzione del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano di Alife-Caiazzo, Sessa Aurunca, Teano-Calvi, ed il conferimento allo stesso della competenza a trattare e a definire in primo grado le cause di nullità del matrimonio, garantisce meglio la «celerità dei processi» e la vicinanza «fisica e morale» tra i fedeli delle nostre diocesi e le «giuridiche della Chiesa» auspicata dal Sinodo dei Vescovi e stabilita da Papa Francesco; inoltre manifesta la prossimità delle nostre Chiese particolari alla moltitudine di coloro che vivono il dramma del fallimento coniugale;

CON IL PRESENTE DECRETO

avendo receduto

dal Tribunale Ecclesiastico Regionale Campano e di Appello costituito l'8 dicembre 1938 dal Motu Proprio Qua cura di Pio XI e funzionante a norma del can. 1423 §1 del CIC dell'83;

stabiliamo

che le cause di nullità matrimoniale che potranno essere definiti a norma del can. 1683 con il processo brevioro saranno da noi singoli Vescovi trattate e definite secondo quanto stabilito dai cann. 1683-1687;

costituiamo

ad quinquennium, il TRIBUNALE ECCLESIASTICO INTERDIOCESANO DI ALIFE-CAIAZZO, SESSA AURUNCA, TEANO-CALVI, con Sede in Teano presso il Seminario Diocesano, vico Ginnasio n.1, a far data dal 1° maggio 2016 che deve essere considerato, a tutti gli effetti di legge competente per la trattazione e la definizione in prima istanza delle cause di nullità matrimoniale delle Nostre Diocesi fino ad ora affidate al Tribunale Ecclesiastico Regionale Campano e di Appello.

L'eventuale impugnazione delle Sentenze emesse dal Nostro Tribunale Interdicevano è regolata da canoni 1619 -1640 e potrà essere proposta: **1.** o dal Tribunale Metropolitano Campano di seconda istanza a norma del can. 1674 §6, salvo il disposto del can. 1439 §1; **2.** o al Tribunale Apostolico della Rota Romana, a norma del can. 1444.

Norme transitorie

Le cause di nullità matrimoniale la cui competenza, a norma del can. 1672 del Motu proprio *Mitis Iudex*, è del Nostro Tribunale Interdicevano, che sono in corso di trattazione in prima istanza presso il Tribunale Ecclesiastico Regionale Campano e di Appello, devono essere deferite al Nostro Tribunale Interdiocesano, qualora al 1° maggio 2016 non stato concordato il dubbio, a norma di diritto.

Possono essere deferite al medesimo anche quelle che, allo stesso giorno, si trovano in fase istruttoria, qualora le parti lo richiedano.

**Dato in Piedimonte Matese, dalla sede del Palazzo Vescovile,
il giorno 19 marzo 2016**

**L. S. † Valentino Di Cerbo
Vescovo di Alife - Caiazzo**

**† Arturo Aiello
Vescovo di Teano - Calvi**

**† Orazio Francesco Piazza
Vescovo di Sessa Aurunca**

**Il Cancelliere
Diocesi di Alife - Caiazzo
Mons. Alfonso Caso**

Prot. 04DV/2016

**Ai Revv.di Parroci
 Ai Consigli Pastorali
 Alle Comunità Parrocchiali**

Desidero rendere noto che sul nostro Territorio diocesano opera una Associazione con denominazione “Chiesa cattolica carismatica” attraverso una “parrocchia Regina della Pace” sita in abitazione privata alla Via Appia Km 158.500 nel Comune di Sessa Aurunca. Questa Associazione e i diretti responsabili sono stati *interdetti* da ogni azione ministeriale e sacramentale perché dichiarati scismatici e fuori dalla comunione ecclesiale con Decreto di S. Ecc. Mons. FABIO BERNARDO D’ONOFRIO, Arcivescovo di Gaeta, a norma del Can. 1364 com. 1, il 18 gennaio 2010, e reso noto a tutto l’episcopato italiano.

È necessario avvertire tutti i fedeli, nelle Comunità parrocchiali, della invalidità di ogni forma ministeriale e sacramentale da questi operata e che la partecipazione alle attività di questa Associazione, in quanto scismatica, pone fuori dalla comunione della Chiesa Cattolica Romana, con tutte le conseguenze canoniche.

Sessa Aurunca, 24 maggio 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
 Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 05DV/2016**Al Molto Reverendo
Achille Tagliatela
SEDE**

Carissimo fratello in Cristo, Don Achille Tagliatela, consapevole della tua delicata situazione personale e della necessità di provvedere a condizioni opportune per poterle debitamente affrontare, come da tua richiesta a tenore del can. 187 del C.J.C., accolgo la tua rinuncia, a norma del can. 189 commi 1 e 3 del C.J.C., quale Parroco e Rettore della Parrocchia - Santuario S. Maria della Libera in Carano.

Mentre sono grato anche per il servizio reso alla Forania di Cellole, quale Vicario Foraneo, invoco il Padre della Misericordia perché doni copiose grazie per vivere serenamente le prove che dovrai affrontare. Nell'assicurare la mia vicinanza, ti affido alla materna protezione di S. Maria della Libera che hai, con cuore sacerdotale, profondamente amato e che, con attenta cura pastorale, hai quotidianamente servito.

Gesù Cristo è il Signore. Nostra unica speranza.

Dalla sede vescovile, 1 giugno 2016**† Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 08DV/2016**Rev.do Mons. Francesco Alfieri
SEDE**

Gesù Cristo è il Signore. Nostra unica speranza.

Carissimo Fratello in Cristo Don Franco Alfieri, avendo Don Achille Tagliatela rinunciato per giusta causa, can. 187, al suo ufficio di parroco - rettore di S. Maria della Libera a Carano, a norma del can. 538 comma 1, nomino te Amministratore Parrocchiale con tutti i diritti e i doveri previsti dal can. 540, fino a quando provvederò diversamente.

Sono a te molto grato per l'amore mostrato verso la nostra Chiesa locale nell'affrontare le inattese difficoltà e pur avendo uffici che già richiedono generosità e dedizione ti sei reso prontamente disponibile. Ti affido alla protezione della Vergine Madre Maria che, con il suo amore materno, seguirà e renderà fecondo il tuo ministero.

Dato dalla sede vescovile il 1 giugno 2016.**† Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 10DV/2016

**Ai rev.di presbiteri, diaconi, religiosi/e e fedeli laici
della Diocesi di Sessa Aurunca**

Carissimi fratelli, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Recependo l'orientamento della Commissione Episcopale per famiglia e la vita della Conferenza Episcopale Italiana espresso nel documento del 2012 *“Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia”* al num. 26 «L'accompagnamento di coppie di sposi può essere importante per prepararsi al battesimo, consentendo di fare esperienza della chiesa domestica che hanno formato celebrando il sacramento del matrimonio. In ogni caso, non si inserisca il battesimo dei figli nella stessa celebrazione delle nozze»;

a seguito di richieste pervenute di carattere organizzativo e logistico, di fatto inopportune per un maturo cammino di discernimento ecclesiale e sacramentale;

ravvisato lo spirito di sobrietà e semplicità indicato ai nubendi nella celebrazione sacramentale dal Sommo Pontefice Francesco nell'Esortazione Apostolica *“Amoris laetitia”* al numero 212;

stante quanto disposto dal can. 1119 del c.j.c. e dai libri liturgici;
con la mia potestà ordinaria
con il presente

decreto e stabilisco che nell'ambito della diocesi di Sessa Aurunca non è consentita la benedizione delle nozze degli sposi e l'amministrazione del battesimo dei figli nella stessa celebrazione.

Il presente decreto entra in vigore dalla data odierna.

Esorto i pastori ad informare i fedeli richiedendone la stretta osservanza. Il Signore Gesù accompagni e benedica il nostro cammino pastorale.

Sessa Aurunca, 10 giugno 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Per il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese
Don Angelo Polito**

Prot. 11DV/2016

In ragione delle vicende che accompagnano la vita associativa della Confraternita “S. Maria delle Grazie” in Casanova di Carinola (CE), dopo avere nominato, nella persona di Vincenzo Corallino, membro del Coordinamento Diocesano delle Confraternite, Commissario per la gestione straordinaria della Confraternita stessa, in virtù della autorità che compete al Vescovo, cann. 291 e 305 c.j.c., per valutare e porre in atto ogni forma di azione necessaria alla qualità e alla coerenza ecclesiale della vita confraternite

DECRETO

la nomina di una Commissione Tecnica, a questo scopo necessaria, nelle persone:

- 1. CORALLINO Vincenzo**, nato a Sessa Aurunca, il 2/11/1956, Commissario già designato;
- 2. CALOBRISI Antonio**, nato a Carinola (CE), il 18/5(1953, quale rappresentante della Confraternita;
- 3. MAZZEO Silvestro**, nato a Sessa Aurunca, il 5/11/1962, come Avvocato;
- 4. CORALLINO Valentina**, nata a Formia il 14/1/1986, come Commercialista.

Sessa Aurunca, 9 luglio 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 12DV/2016**Al rev.do don Angelo Polito
Sua Sede**

Carissimo fratello Angelo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Volendo organizzare il Tribunale ecclesiastico diocesano e desiderando garantire alla diocesi la presenza di un titolare per questo rilevante incarico, con la presente e con la mia potestà ordinaria, a norma del can. 1437 del c.j.c.

**nomino te don Angelo POLITO
Notaio del Tribunale ecclesiastico della diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di un quinquennio.**

La nomina va subito in vigore.

Sarà tuo compito: partecipare alle udienze secondo il turno stabilito dal Vicario Giudiziale, redigere i verbali delle udienze, sotto la direzione del Giudice; far fede con la firma dei verbali delle udienze e degli altri atti e documenti rilasciati dal Tribunale, su mandato del Giudice responsabile dei singoli procedimenti; collaborare con la Cancelleria per l'espletamento di tutte le pratiche d'ufficio; ordinare, al termine dell'Istruttoria, tutti gli atti e consegnarli alla Cancelleria per gli adempimenti di rito; prendere cura degli Atti giudiziari, in caso di assenza o di impedimento del Cancelliere; su ordine del Presidente o del Ponente provvedere alle citazioni, alle notifiche degli atti nonché alle comunicazioni necessarie; su ordine del Presidente o del Ponente, provvedere, quando necessario e opportuno, a richiedere le lettere testimoniali; tenere in ordine lo schedario delle cause; annotare lo sviluppo delle cause nei singoli fascicoli o sui mezzi informatici, qualora predisposti.

Per quanto non espresso concorderai con il Vicario giudiziale modalità e competenze.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai inoltre la prescritta promessa, con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Assicurandoti la mia paterna benedizione, ti auguro un proficuo lavoro.

Sessa Aurunca, 14 settembre 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 13DV/2016

**Al rev.do don Roberto Palazzo
Don Angelo Polito
Don Roberto Guttoriello
Don Eduardo Paparcone**

Carissimi fratelli, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Così come stabilito dal can. 503 del c.j.c., il principale compito dei canonici consiste nell'assolvere alle funzioni liturgiche più solenni nella chiesa Cattedrale, oltre che altri compiti affidati dal diritto o dal Vescovo diocesano (can. 503).

Lo Statuto diocesano del Capitolo Cattedrale del 29/06/1990 regola gli uffici di Presidente, Segretario, Economo e Penitenziere.

Avendo avuto dimissioni dall'incarico di Presidente del Capitolo Cattedrale per motivi di salute dal rev.do Gennaro Alfonso Amato Brodella in data 31/01/2014, avendo il Capitolo provveduto all'elezione di un Presidente, Segretario, Economo nella seduta del 27/06/2016 come da verbale notificatomi, volendo ratificare quanto sopra e nominare il canonico penitenziere, con la presente con la mia potestà ordinaria ratifico l'elezione del Capitolo cattedrale svoltasi presso l'Episcopio in data 27/06/2016 e

nomino

**don Roberto PALAZZO, Presidente del Capitolo Cattedrale;
don Angelo POLITO, Segretario del Capitolo Cattedrale;
don Roberto GUTTORIELLO, Economo del Capitolo Cattedrale;
don Eduardo PAPANONE, Penitenziere del Capitolo Cattedrale
per la durata di un quinquennio.**

La nomina va subito in vigore e le competenze sono indicate dallo Statuto diocesano.

Parimenti, avendo avuto dimissioni dal Capitolo per grave infermità del rev.do don Achille Tagliatela, con la presente **sollevo il rev.do don Achille TAGLIATELA da canonico del Capitolo Cattedrale** con tutti gli oneri e privilegi annessi.

All'intero Capitolo auguro proficuo lavoro, a ciascuno la mia paterna benedizione.

Sessa Aurunca, il 14 settembre 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 14DV/2016

**Al Rev.do don Angelo Polito
Sua Sede**

Carissimo fratello Angelo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

L'ufficio diocesano di Cancelleria per la crescente mole di lavoro necessita di un supporto nel provvedere alla redazione compiuto degli atti di curia. Già con decreto n.118DV/2014 del 22/10/2014 ti avevo nominato collaboratore di Cancelleria consapevole delle tue qualità ed attitudini. Ora, con la presente, sollevandoti dall'incarico di collaboratore di Cancelleria, a norma del can. 482 ^ 2 del c.j.c.

Con la mia potestà ordinaria

**Nomino te don Angelo POLITO
vice-cancelliere della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di un quinquennio.**

La nomina va subito in vigore.

Le tue competenze sono stabilite dalle normative canoniche vigenti e nello svolgimento del tuo incarico farai particolare riferimento al Vicario Generale - Moderatore di cura (can. 474), al Vicario episcopale per gli affari amministrativi e al Cancelliere diocesano.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai inoltre la prescritta promessa, con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Assicurandoti la mia paterna benedizione, ti auguro un proficuo lavoro.

Sessa Aurunca, 14 settembre 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 15DV/2016

**Al Rev.do
Don Lorenzo Langella
Sua Sede**

Carissimo fratello Lorenzo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nell'esercizio del ministero pastorale il Vescovo sceglie i presbiteri idonei e capaci a promuovere e coordinare l'azione pastorale nell'ambito dei vicariati foranei con l'intento di promuovere una vita cristiana conforme al Vangelo.

Avendo accolto le dimissioni presentate da don Achille Tagliatela per motivi di salute, esonerandolo dall'incarico di Vicario foraneo di Cellule e ringraziandolo per il prezioso lavoro svolto in questi anni per il bene delle persone, con la mia potestà ordinaria a norma del can. 554 §2 del c.j.c.

**Nomino te,
Don Lorenzo LANGELLA
Vicario Foraneo della Forania di Cellole
per la durata di un quinquennio.**

La nomina va in vigore a partire dalla data odierna.

Ti esprimo viva gratitudine per la disponibilità chiedendoti di creare nella forania di Cellole quelle felici condizioni per una fattiva unità e organicità nell'azione pastorale secondo le disposizioni della Chiesa Universale e locale.

Le tue competenze sono chiaramente espresse nel can. 555 del c.j.c., che dovrai scrupolosamente conoscere ed osservare.

Nell'assicurarti il mio sostegno e la mia preghiera, ti benedico.

Sessa Aurunca, 23 settembre 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 16DV/2016**Al Rev.do
Don Carlo Zampi
Sua Sede**

Carissimo fratello Carlo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Vista la vacanza dall'ufficio del consulente ecclesiastico della sezione locale del Centro Sportivo Italiano a seguito della scadenza dall'incarico del rev.do don Lorenzo Albano; sollevando con la presente lo stesso dall'incarico; volendo provvedere al suddetto ufficio in modo adeguato; con la mia potestà ordinaria; a norma dei cann. 469 ss. del c.j.c. e dall'art. 15, tit. II dello Statuto del C.S.I. (agg. 2012)

**nomino te don Carlo ZAMPI
consulente ecclesiastico della sezione locale
del Centro Sportivo Italiano
per la durata di un quinquennio.**

La nomina va in vigore a partire dalla data odierna.

I tuoi compiti e funzioni sono stabilite dallo Statuto del C.S.I. (agg. 2012).

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai inoltre la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mentendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Ringraziandoti, ti auguro ogni bene assicurando la mia paterna vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 23 settembre 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 17DV/2016**A don Roberto Palazzo
Sua Sede**

Carissimo fratello Roberto, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Così come recita lo statuto fondato approvato dal mio predecessore, S.E. Mons. Raffaele Nogaro in data 11/09/1989, l'Ente ecclesiastico Cappella Madonna del Popolo ha il compito di svolgere attività religiose, culturali e caritative a favore del popolo sesamo in onore della nostra Patrona.

Volendo rinnovare la carica di Rettore e legale rappresentante del suddetto Ente, essendo tu Canonico del Capitolo Cattedrale, Parroco della Parrocchia Santa Maria del Popolo e Presidente del Capitolo Cattedrale a norma degli statuti vigenti del suddetto Ente, del can. 1279 del c.j.c. con la mia potestà ordinaria

**nomino te, don Roberto PALAZZO
Rettore e Legale Rappresentante
dell'Ente Cappella Madonna del Popolo in Sessa Aurunca
perla durata di un quinquennio.**

La nomina va subito in vigore.

Le tue competenze sono stabilite dallo statuto vigente.
Certo di una fattiva operatività, affido a Maria Avvocata del nostro Popolo il tuo ministero e la tua persona.

Paternamente ti saluto e benedico.

Sessa Aurunca, 27 settembre 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 18DV/2016**Al Rev.do don Martin Emilio Ortiz
Sua Sede**

Carissimo Martin, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito delle dimissioni per motivi di salute del rev.do don Achille Tagliatela da Consigliere del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero da me costituito in data 26/07/2014 (prot. 67DV/2014)

a tenore della normativa vigente
con la mia potestà ordinaria

**nomino te
don Martin Emilio ORTIZ
Consigliere del Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero
fino alla scadenza del mandato
dell'attuale Consiglio di Amministrazione IDSC.**

La nomina va subito in vigore e le tue competenze sono stabilite dalle normative vigenti.

Augurandoti ogni bene, ti benedico paternamente.

Sessa Aurunca, 28 settembre 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 19bisDV/2016

ASSEGNAZIONI 2016

- Visto la Determinazione approvata dalla XLV Assemblea della Conferenza Episcopale Italiana, Collovalenza, 9-12 Novembre 1998;
- Considerati i criteri programmatici ai quali ispirarsi nell'anno pastorale 2016 per l'utilizzo delle somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF;
- Tenuta presente la programmazione diocesana del corrente anno riguardante priorità pastorali e urgenze di solidarietà, la conduzione del Consultorio Diocesano, i centri studi, gli interventi caritativi, la mensa della dei poveri;
- Sentiti, per quanto di rispettiva competenza, l'Incaricato del Servizio Diocesano per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica ed il Direttore della Caritas Diocesana;
- Udito il parere del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici e del collegio dei Consultori nella seduta congiunta del 03 ottobre 2016;

DISPONE

Le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex. Art. 47 della Legge 222/1985 ricevute per l'anno 2015 dalla Conferenza Episcopale Italiana "PER ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE" sono così assegnate:

A. ESERCIZIO DI CULTO

Conservazione e/o restauro edifici di culto già esistenti	€ 74.781,26
TOTALE	€ 74.781,26

B. ESERCIZIO E CURA DELLE ANIME

Curia diocesana e centri pastorali diocesani	€ 200.000,00
TOTALE	€ 220.000,00

C. FORMAZIONE DEL CLERO

Seminario Diocesano Interregionale	€ 30.000,00
------------------------------------	-------------

Rette seminaristi e sacerdoti	€ 30.000,00
Formazione permanente del clero	€ 6.000,00
Borse di studio seminaristi	€ 4.000,00
Clero Anziano e Malato	€ 5.000,00
Istituti di vita consacrata	€ 7.000,00
TOTALE	€ 82.000,00

D. SCOPI MISSIONARI

Centro Missionario Diocesano	€ 2.000,00
Cura pastorale immigrati	€ 3.000,00
TOTALE	€ 5.000,00

E. CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA

Associazioni ecclesiali	€ 5.000,00
Iniziative di cultura religiosa	€ 13.000,00
Comunicazioni Sociali	€ 8.000,00
Polo Teologico interdiocesano	€ 10.000,00
Scuola Diocesana di Ministerialità	€ 8.000,00
Centro Studi Tommaso Moro	€ 5.000,00
Pastorale Vocazionale	€ 6.000,00
Pastorale Giovanile	€ 3.000,00
TOTALE	€ 58.000,00

F. CONTRIBUTO SERVIZIO DIOCESANO

Contributo servizio dioc. per sostegno economico alla Chiesa	€ 2.000,00
TOTALE	€ 2.000,00

G. ALTRE ASSEGNAZIONI

Emergenze	€ 20.000,00
TOTALE	€ 20.000,00

G. SOMME PER INIZIATIVE PLURIENNALI

Fondo diocesano di garanzia	€ 25.000,00
TOTALE	€ 25.000,00

TOTALE CULTO E PASTORALE	€ 466.781,26
---------------------------------	---------------------

Inoltre,

DISPONE

che le somme derivanti dall'otto per mille dell'irpef art. 47 della stessa Legge ricevute nell'anno 2015 dalla Conferenza Episcopale Italiana per "INTERVENTI CARITATIVI" sono così assegnate:

A. DISTRIBUZIONE A PERSONE BISOGNOSE

Osservatorio povertà	€ 5.000,00
TOTALE	€ 5.000,00

B. OPERE CARITATIVE DIOCESANE

A Favore di Extracomunitari	€ 5.000,00
A favore di tossicodipendenti	€ 3.000,00
A favore di anziani	€ 5.000,00
A favore di portatori di handicap	€ 6.000,00
Nuove povertà da fragilità familiari	€ 7.000,00
Fondo antiusura	€ 7.000,00
Famiglia e Vita	€ 5.000,00
Centro per la vita "Giovanni Paolo II"	€ 8.000,00
TRibunae Ecclesiastico-Interregionale	€ 10.000,00
Pastorale Sanitaria	€ 5.000,00
Pastorale del Lavoro	€ 3.000,00
Progetto Migrantes	€ 3.000,00
Progetto Policoro	€ 5.000,00
Pastorale carceraria	€ 5.000,00
TOTALE	€ 77.000,00

C. OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

Caritas diocesana	€ 50.000,00
TOTALE	€ 50.000,00

D. ALTRE EROGAZIONI

Emergenze	€ 45.000,00
Attività Episcopio	€ 30.000,00
Fondo diocesano di garanzia	€ 25.000,00
Struttura ministerialità Pastorale	€ 202.881,68
TOTALE	€ 302.881,68

TOTALE INTERVENTI CARITATIVI € 434.881,68

Sessa Aurunca, 5 ottobre 2016

† Orazio Francesco Piazza

Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese

Prot. 20DV/2016

**Agli Ill.mi Sig.ri
Giovanni Maliziano
Giovanna Liardo
LL.SS.**

Carissimi, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza. La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e sinodalità sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia. Le urgenze della famiglia, alla luce dell'ultimo sinodo dei Vescovi e delle indicazioni dell'esortazione postsinodale "Amoris Laetitia" di Papa Francesco, richiedono vigilanza, accoglienza ed accompagnamento.

Pertanto, a seguito di rinuncia dall'incarico dei precedenti direttori *in solidum* dell'Ufficio per la pastorale della famiglia e ringraziandoli per il lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469 ss del c.j.c.

**nomino voi,
Giovanni MALIZIANO e
Giovanna LIARDO
direttori *in solidum* dell'ufficio per la pastorale della famiglia
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di un quinquennio.**

Parimenti con la mia potestà ordinaria, a norma di diritto,

**nomino e costituisco la
CONSULTA DIOCESANA PER LA FAMIGLIA
con i seguenti membri:**

Giovanni Maliziano e Giovanna Liardo
(Forania di Sessa Aurunca - Direttori Ufficio);

Anfora Lorenzo e Migliozi Rosanna
(Forania di Carinola);

Serao Maurizio e Macello Margherita
(Forania di Cellole);

Saccone Giuseppe e Criscuolo Erminia
(Forania di Mondragone);

Valente Giovanni e Pigliarmi Nadia
(Rappresentanti pastorale dei fidanzati).

La nomina va subito in vigore.

Le vostre competenze sono espresse dal diritto universale e particolare. In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterete la promessa con cui vi impegnate a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarvi per la disponibilità dimostrata, vi assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 11 ottobre 2016

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese

Prot. 21DV/2016**Al m.to Rev.do
Don Francesco Leone
Sua Sede**

Carissimo fratello Francesco, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di San Gaetano Thiene in Pescopagano, guidata dal Parroco Don Guido Cumerlato, presenta notevoli necessità pastorali in ragioni del contesto sociale e della presenza di numerosi immigrati.

Volendo provvedere ad una capillare cura pastorale dei fedeli, alla promozione di attività che permettano una maggiore attenzione alle notevoli questioni umane e sociali, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 545 e 547 del c.j.c.

**nomino te, don Francesco LEONE
Vicario parrocchiale della Parrocchia di San Gaetano Thiene
in Pescopagano di Mondragone
fino a disposizioni contraria.**

La nomina va in vigore a partire dal 1 novembre 2016.

Ringraziandoti per la disponibilità offerta e confidando nella buona volontà di collaborare ad un unico progetto diocesano, ti auguro ogni bene e salute, nella certezza che la grazia del Signore ti sosterrà nel ministero a te affidato.

Esprimendo la mia vicinanza e la mia stima, ti assicuro la preghiera.

Sessa Aurunca, 1 novembre 2016**† Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 24DV/2016**Al Rev.do don Ferdinando Iannotta
Sua Sede**

Carissimo fratello Ferdinando, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica Speranza.

Nel Direttorio di pastorale familiare, della Conferenza Episcopale Italiana, al n° 249 è scritto che «tra le strutture non propriamente pastorali, ma piuttosto finalizzate alla promozione umana della coppia e della famiglia, si pongono i consultori familiari. Con le strutture di pastorale familiare essi hanno in comune la finalità del vero bene della persona, della coppia e della famiglia e l'attenzione alla sessualità e alla vita».

Il mio predecessore, in data 31 gennaio 2009, ha istituito il Consultorio Familiare diocesano "Giovanni Paolo II" con sede in Via Amedeo, 21 - Mondragone, approvandone lo Statuto.

Pertanto, visto lo statuto del suddetto Ente, a norma del can. 470 del c.j.c.

**nomino te,
don Ferdinando IANNOTTA
Legale Rappresentante del
Consultorio familiare diocesano
"Giovanni Paolo II"
per la durata di cinque anni.**

La nomina va in vigore dalla data odierna.

Nell'adempire tale servizio ti atterrai scrupolosamente a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto.

Ringraziandoti per la disponibilità, ti assicuro il mio sostegno e la mia preghiera.

Sessa Aurunca, 9 dicembre 2016

†Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Agenda

